



**CONFINDUSTRIA
PIACENZA**

Ufficio Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE

SEMESTRALE

secondo semestre 2015

Piacenza, 8 marzo 2016

L'Ufficio Studi di Confindustria Piacenza prosegue la sua attività di rilevamento dei dati economici riferiti alle proprie aziende associate del settore manifatturiero, elaborando una nuova indagine congiunturale relativa alle variazioni economiche intervenute nel secondo semestre 2015 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Sono inoltre state rilevate le previsioni per il primo semestre 2016.

I dati sono stati ottenuti attraverso la somministrazione alle imprese associate di un questionario, composto da una parte consuntiva ed una parte previsionale.

Le numerose risposte raccolte hanno permesso di costruire un campione altamente significativo: le imprese coinvolte rappresentano, infatti, circa 3 miliardi di euro di fatturato e circa 9.000 addetti.

Commento di sintesi	pagina 3
Dati consuntivi	pagina 5
<i>Tabelle dati consuntivi</i>	pagina 10
<i>Confronto con dati consuntivi precedenti</i>	pagina 12
Dati previsionali	pagina 14
<i>Tabelle dati previsionali</i>	pagina 17
<i>Confronto con dati previsionali precedenti</i>	pagina 18

LE IMPRESE PIACENTINE ALLE PRESE CON IL MUTATO CONTESTO INTERNAZIONALE

I risultati dell'indagine svolta presso le imprese manifatturiere associate (secondo semestre 2015 rispetto a secondo semestre 2014) presentano variazioni di fatturato complessivo e di occupazione molto simili a quelle registrate sei mesi fa; si registra infatti un incremento del fatturato del 2,26% ed una diminuzione dell'occupazione dello 0,60%.

Dal quadro generale emerge una grande cautela delle imprese che non hanno visto concretizzarsi le aspettative suggerite a metà 2015 dal positivo contesto internazionale (maggior offerta di credito, prezzo del petrolio, cambio dell'euro, incremento dell'occupazione e della fiducia). Contesto che è decisamente cambiato nella seconda metà dell'anno, iniziando a presentare segnali preoccupanti e portando a rivedere al ribasso la maggior parte delle stime di crescita.

Questi mutati scenari trovano già un primo riscontro anche in quest'indagine, che – per la prima volta da molti anni – denuncia un calo del fatturato estero (-5,08%) ed un incremento di quello domestico (5,19%). Questa tendenza emerge chiaramente anche analizzando il settore meccanico, quello più rappresentativo della nostra provincia (estero -8,93%, interno 13,59%).

Il settore alimentare e delle industrie varie confermano i buoni risultati della scorsa rilevazione, mentre continua a denunciare decrementi il settore dei materiali edili (-4,70%). L'andamento locale si dispiega all'interno di un contesto nazionale, in cui risulta in aumento il contributo della crescita della domanda interna (spesa di famiglie e spesa per investimenti) sul PIL, mentre, a livello internazionale, il commercio mondiale risulta in rallentamento. In particolare, i Paesi che tradizionalmente rappresentano le destinazioni del nostro export hanno registrato una crescita delle importazioni inferiore rispetto ai Paesi fuori dalle nostre rotte.

Rimane in negativo il dato dell'occupazione (-0,60%). Includendo l'aumento del numero di lavoratori somministrati e considerando la forte riduzione delle ore di cassa integrazione richieste (-60,60%), si arriva ad avere un incremento superiore all'1% dei lavoratori attivi nelle aziende.

Guardando agli investimenti (che ricordiamo vengono analizzati prendendo a riferimento un anno e non un semestre) si registra un'inversione di tendenza. Infatti, mentre nel 2014 si era registrato un calo degli investimenti del 6,41% rispetto al 2013, nel 2015 si è riscontrato un incremento del 3,49%, con dati positivi in tutti i settori, tranne quello dei materiali edili. Anche in questo caso, questi dati si inseriscono in un contesto nazionale in leggero miglioramento, trainato da condizioni del credito favorevoli e da alcune misure di sostegno messe a punto per favorire l'investimento in beni strumentali (cd. Nuova Sabatini, credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali e, a partire da ottobre, i "super ammortamenti").

Per quanto riguarda le previsioni per il primo semestre 2016 emerge una sempre più forte cautela degli imprenditori. Aumenta, infatti, di 10 punti la percentuale di coloro che non si aspettano variazioni del livello di fatturato o di ordini.

Questa percentuale passa dal 45% di sei mesi fa all'attuale 56% per il fatturato e dal 49% al 58% per gli ordini.

Gli imprenditori hanno visto, probabilmente, troppe volte tradite le aspettative che arrivavano dal miglioramento di indicatori macro economici e che raramente si concretizzavano.

Come capita con sempre maggior frequenza e velocità le aziende si trovano ad operare in un contesto radicalmente differente da quello presente solo 6 mesi fa.

Dati consuntivi

L'indagine analizza le variazioni di diversi indicatori economici riscontrate dalle imprese manifatturiere associate nel secondo semestre 2015 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Il **fatturato** per l'intero comparto manifatturiero conferma una variazione positiva, come già riscontrato nelle tre precedenti rilevazioni, con un dato complessivo pari a +2,26%.

Il fatturato del settore alimentare risulta in crescita del +5,04%, sulla scorta di quanto avvenuto nella scorsa rilevazione (+3,58%). Il settore delle industrie varie, che raggruppa i settori tessile, arredamento, legno chimica/plastica ed altri denuncia anch'esso un incremento (+2,70%).

Il settore meccanico, quello più rappresentativo dell'economia provinciale ha fatto registrare una variazione positiva (+2,56%), mentre conferma il calo, registrato già nelle precedenti rilevazioni, il fatturato delle imprese appartenenti al settore dei materiali edili (-4,70%).

A differenza delle indagini degli ultimi anni, in quest'occasione l'andamento del fatturato interno risulta migliore rispetto a quello estero.

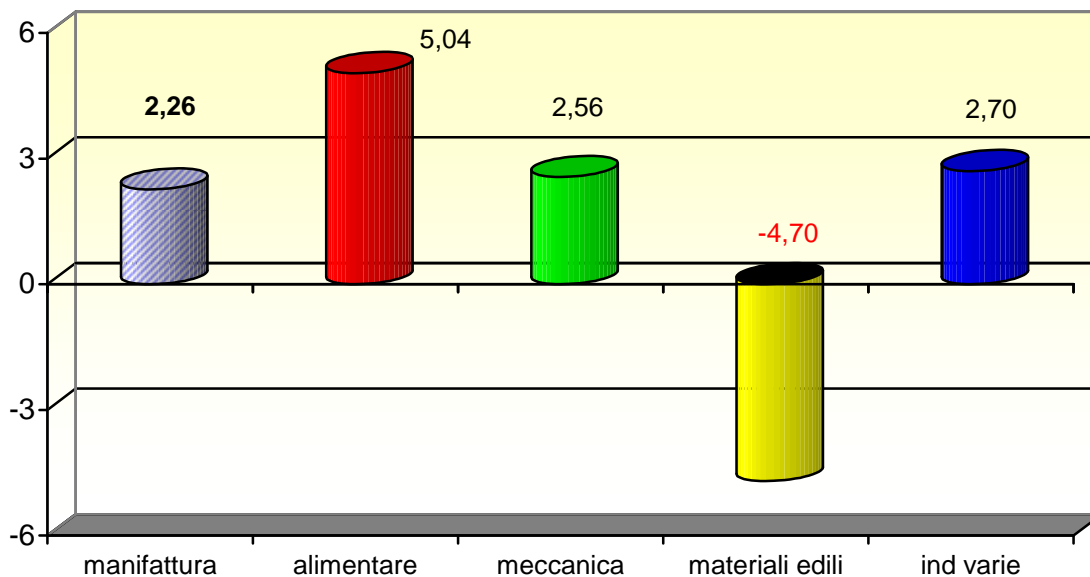
Il **fatturato estero** per l'intero comparto manifatturiero diminuisce, infatti, del 5,08%, influenzato dalla diminuzione delle vendite oltre confine del settore meccanico (-8,93%). Rimangono invece in terreno positivo il settore alimentare (8,21%) e quello delle industrie varie (7,41%).

Il **fatturato interno**, al contrario, cresce del 5,19%, spinto in particolar modo dal settore meccanico, per il quale aumenta del 13,59%.

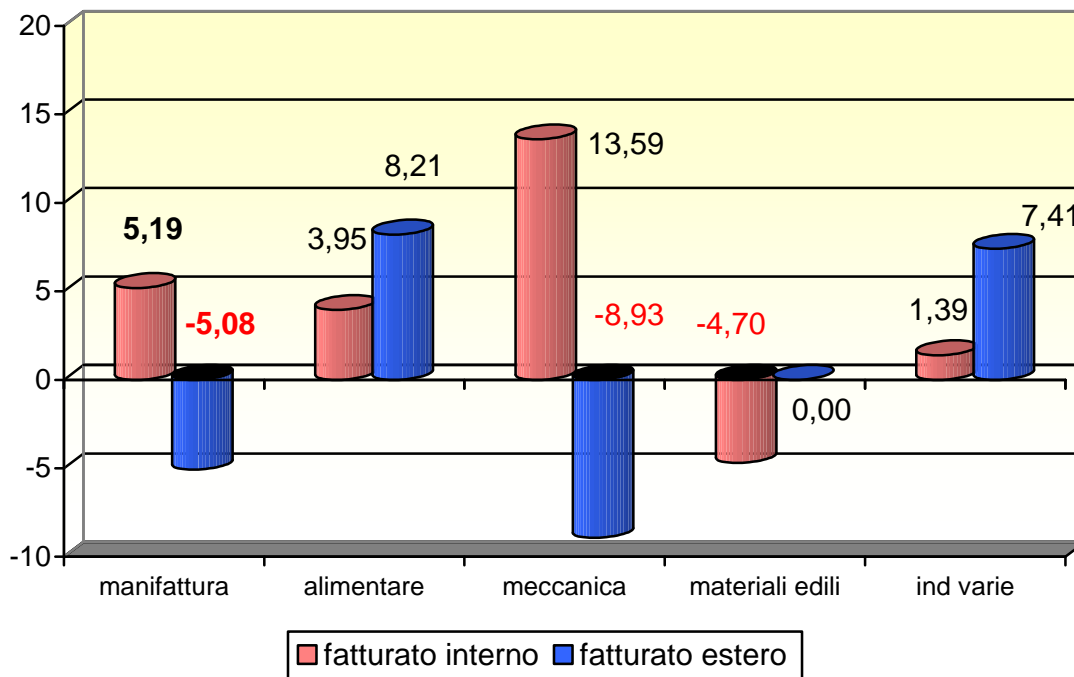
Gli altri settore registrano le seguenti variazioni:

- alimentare 3,95%;
- industrie varie 1,39%;
- materiali edili -4,70%.

VARIAZIONE DEL FATTURATO COMPLESSIVO
secondo semestre 2015 su secondo semestre 2014



VARIAZIONI DEL FATTURATO INTERNO ED ESTERO
secondo semestre 2015 su secondo semestre 2014



L'**occupazione** si conferma in terreno negativo registrando un calo dello 0,60%, in particolare il settore dei produttori di materiali edili denunciano un calo del 9,48%; in linea con quanto registrato nel primo semestre.

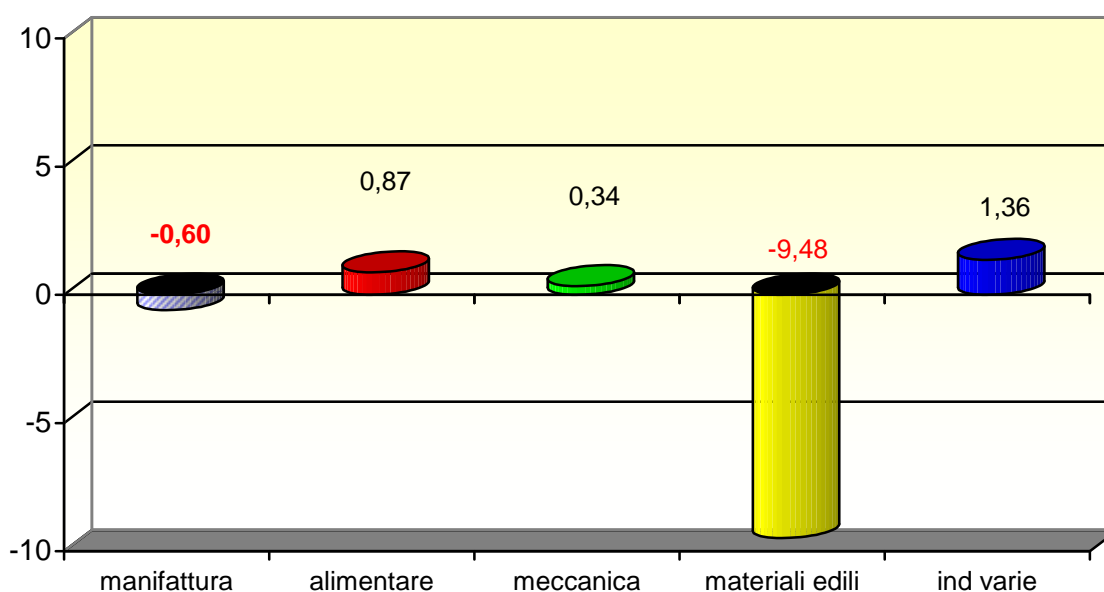
Il dato sopraccitato descrive solo la variazione dei dipendenti in forza alle aziende del campione, e non descrive la dinamica effettiva dei lavoratori "attivi" in azienda. Questo dato, come già analizzato nelle precedenti edizioni dell'indagine, si ottiene prendendo in considerazione anche la variazione dei dipendenti in cassa integrazione e dei lavoratori somministrati operanti nelle aziende.

Se includiamo l'aumento del numero di lavoratori somministrati e contemporaneamente il numero dei dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione, possiamo notare il cambiamento di segno dell'indicatore, che indica in questo modo un aumento del numero dei lavoratori attivi intorno all'1%

Come già ricordato, il settore delle costruzioni non è oggetto di rilevazione in questa indagine: evidenziamo, però, che per questo importante settore dell'economia provinciale continua il periodo di difficoltà, come peraltro evidenziato indirettamente dai dati negativi del comparto dei materiali per l'edilizia.

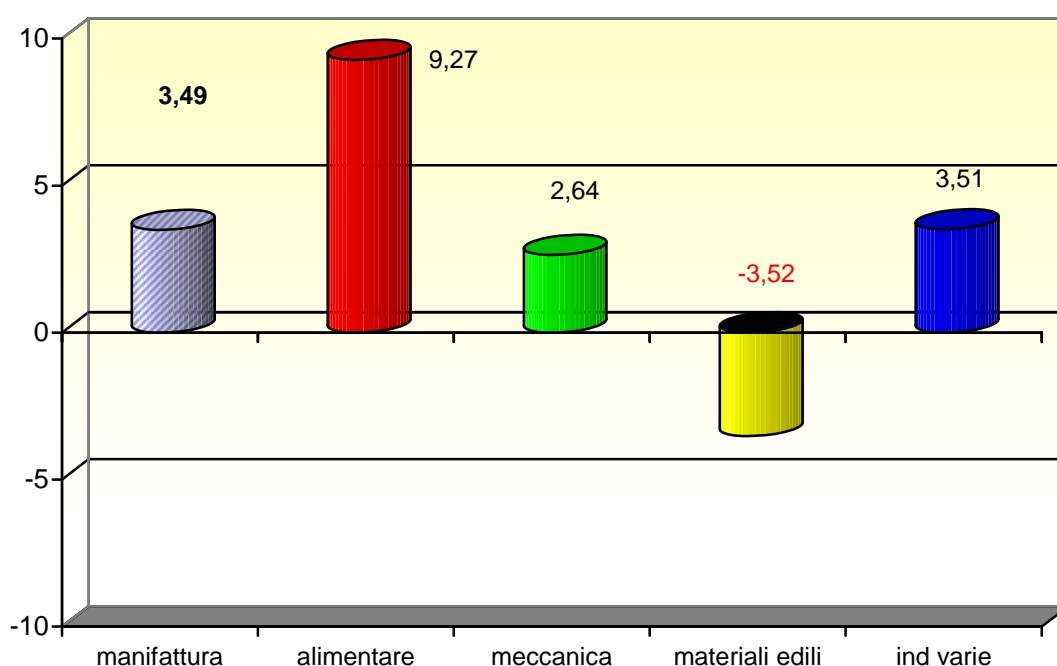
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE

secondo semestre 2015 su secondo semestre 2014



Tornano positivi i dati sugli investimenti, in particolare si registra nel 2015 un incremento degli investimenti per l'intero comparto manifatturiero, rispetto all'anno precedente, pari al 3,49%. Tutti i settori, tranne quello dei materiali edili (-3,52%), fanno registrare variazioni positive: alimentare (9,27%), industrie varie (3,51%), meccanica (2,64%).

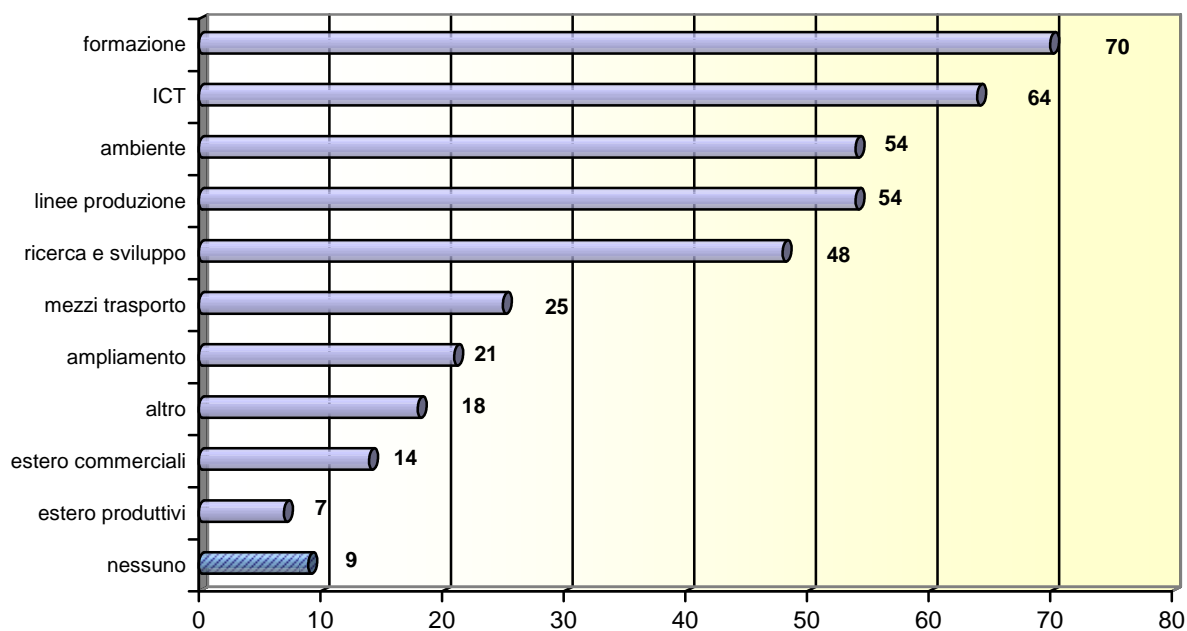
**VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INVESTIMENTI 2015
RISPETTO AL 2014**



Al primo posto tra gli investimenti realizzati nel corso del 2015 c'è la formazione: il 70% degli imprenditori ha investito in quest'area, seguita dall'ICT (64%) – supportata dagli incentivi regionali (Bando ICT), dall'ambiente (54%) e dalle linee di produzione (54%). La posizione relativa delle aree in cui si sono effettuati investimenti rimane praticamente inalterata rispetto alla precedente indagine. Diminuisce dal 12% al 9% la percentuale di imprenditori che non hanno effettuato investimenti.

AREE IN CUI SI SONO EFFETTUATI GLI INVESTIMENTI NEL 2015

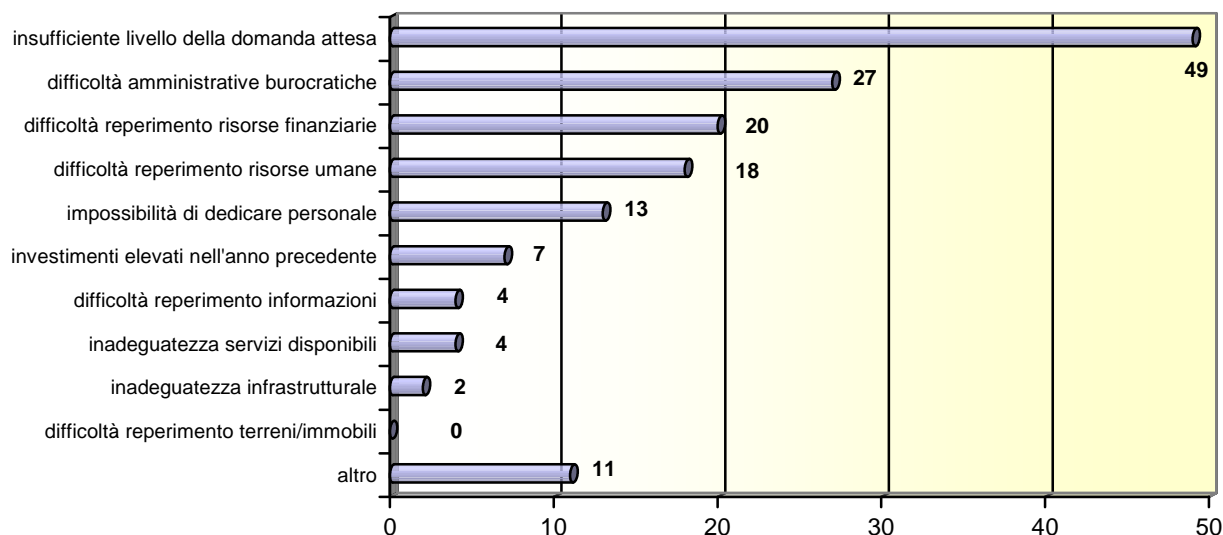
(percentuale di imprenditori)



Circa le criticità che hanno ostacolato gli investimenti rimane preponderante l'insufficiente livello della domanda attesa, dichiarato da un imprenditore su due.

FATTORI CRITICI/OSTACOLI A REALIZZAZIONE INVESTIMENTI

(percentuale di imprenditori)



Tablelle dati consuntivi

L'indagine ha fatto emergere i seguenti risultati:

Andamenti del secondo semestre 2015 rispetto al secondo semestre 2014 (variazioni in percentuale)

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
fatturato totale	2,26	5,04	2,56	-4,70	2,70	-4,83	0,96	4,09
fatturato interno	5,19	3,95	13,59	-4,70	1,39	-5,68	1,48	13,05
fatturato estero	-5,08	8,21	-8,93	0,00	7,41	1,81	0,09	-6,36

Export	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
percentuale di esportazioni sul fatturato totale	34,39%	13,58%	53,19%	0,00%	30,24%	11,36%	14,24%	53,43%

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
occupazione	-0,60	0,87	0,34	-9,48	1,36	0,10	-0,68	-0,62

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
prezzi prodotti finiti	-0,70	-0,05	-0,68	-0,97	-1,33	-0,33	-0,63	-0,80

Andamenti del secondo semestre 2015 rispetto al secondo semestre 2014 (percentuale di imprenditori)

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	28	30	36	50	11	26	26	36
stazionarietà	36	20	31	50	11	48	29	37
aumento	36	50	33	0	78	26	45	27

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	9	10	15	0	0	4	10	18
stazionarietà	53	40	55	75	11	87	38	27
aumento	38	50	30	25	89	9	52	55

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	11	10	15	0	11	9	10	18
stazionarietà	69	50	67	75	56	74	71	55
aumento	20	40	18	25	33	17	19	27

DATI SUGLI INVESTIMENTI

Variazione percentuale degli investimenti 2015 rispetto al 2014	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
	3,49%	9,27%	2,64%	-3,52%	3,51%	1,16%	4,38%	2,70%

Aree in cui si sono effettuati gli investimenti nel 2015 (percentuale di imprenditori)

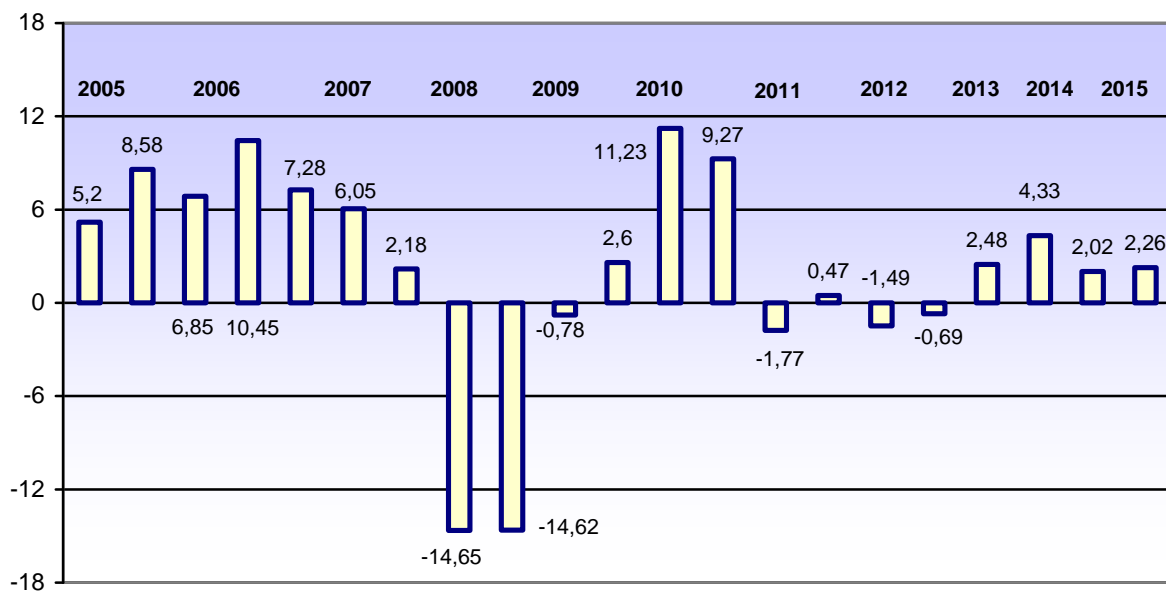
	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
nessuno	9	10	13	0	0	19	0	0
ricerca e sviluppo	48	40	48	32	58	33	61	64
linee produzione	54	60	39	67	83	37	83	55
ICT	64	60	65	67	67	52	78	82
ampliamento	21	10	26	0	25	19	33	18
mezzi trasporto	25	10	23	67	33	15	44	27
formazione	70	80	71	33	67	59	83	73
ambiente	54	60	45	100	58	48	44	91
estero produttivi	7	20	3	33	0	4	11	9
estero commerciali	14	40	10	0	8	11	28	9
altro	18	20	13	67	17	4	28	36

Fattori critici e ostacoli alla realizzazione degli investimenti (percentuale di imprenditori)

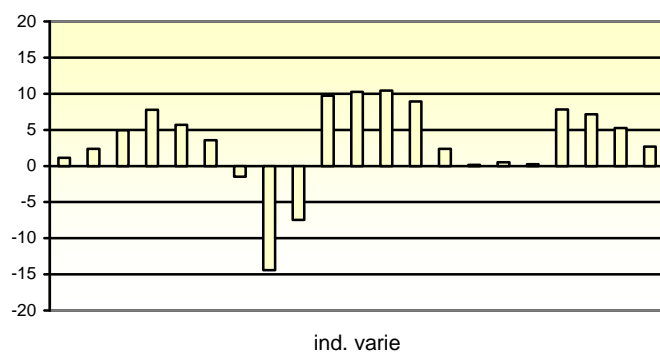
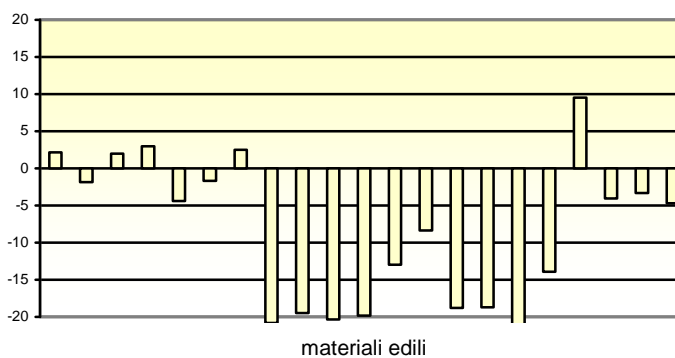
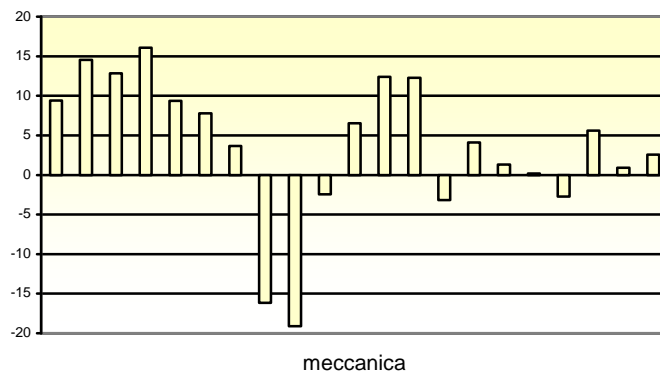
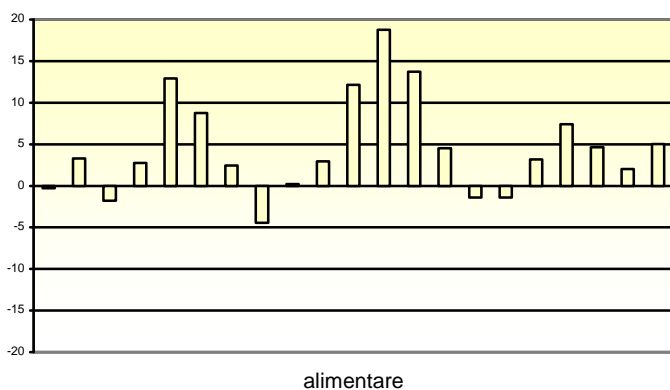
	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
insufficiente livello della domanda attesa	49	43	50	100	38	50	50	44
difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie	20	43	19	0	13	23	14	11
difficoltà di reperimento delle risorse umane	18	29	12	0	38	14	21	22
difficoltà di reperimento delle informazioni necessarie	4	14	0	0	13	5	7	0
difficoltà amministrative e burocratiche	27	43	27	0	25	32	21	22
difficoltà reperimento terreni o immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
inadeguatezza dei servizi disponibili alle imprese	4	0	4	0	13	5	7	0
inadeguatezza infrastrutturale	2	0	4	0	0	0	0	11
impossibilità di dedicare personale alla progettazione/realizzazione	13	29	12	0	13	18	0	22
investimenti molto elevati effettuati nell'anno precedente	7	0	12	0	0	9	0	11
altro	11	0	12	0	25	14	7	11

Confronto con dati consuntivi precedenti

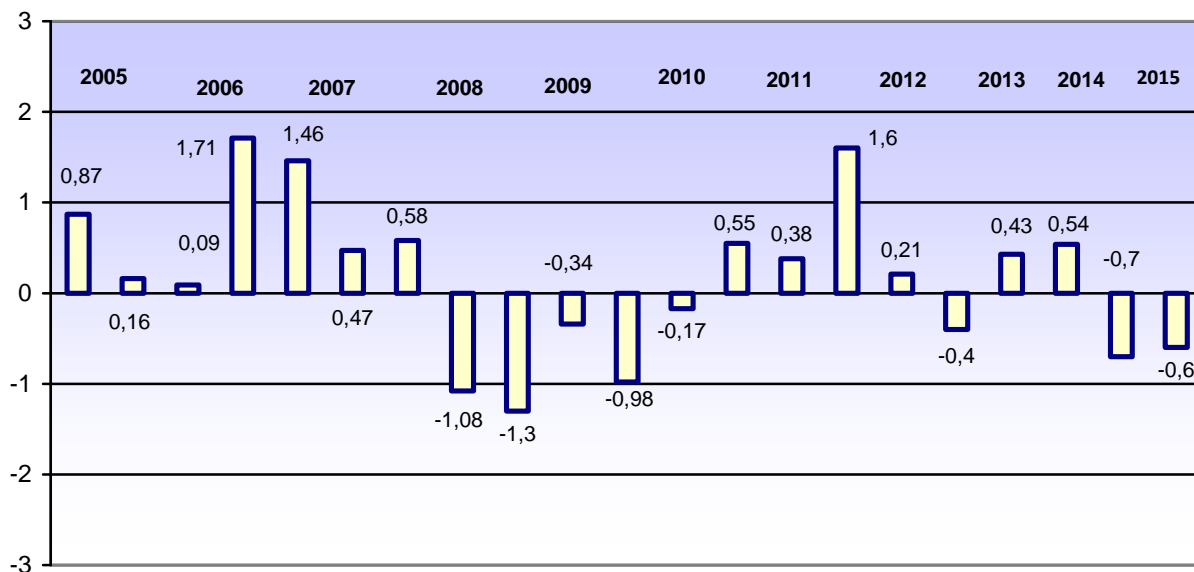
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE
andamento del fatturato totale nel **comparto manifatturiero**



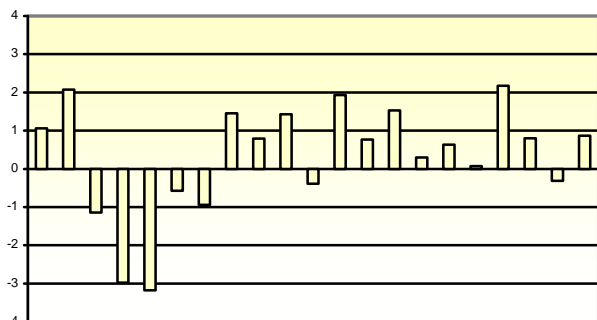
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE
andamento del fatturato totale nei **vari settori** del comparto manifatturiero



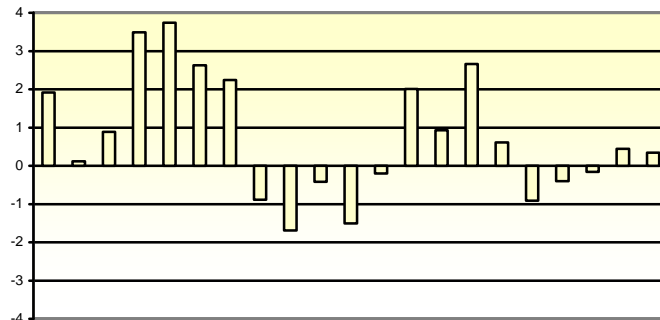
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
andamento dell'occupazione nel comparto manifatturiero



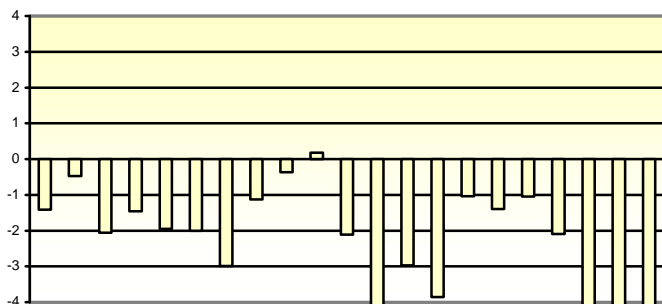
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
andamento dell'occupazione nei vari settori del comparto manifatturiero



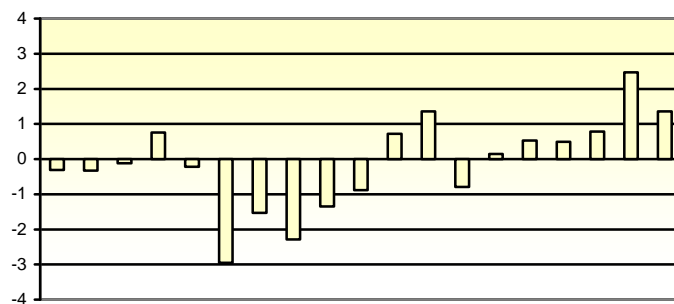
alimentare



meccanica



materiali edili



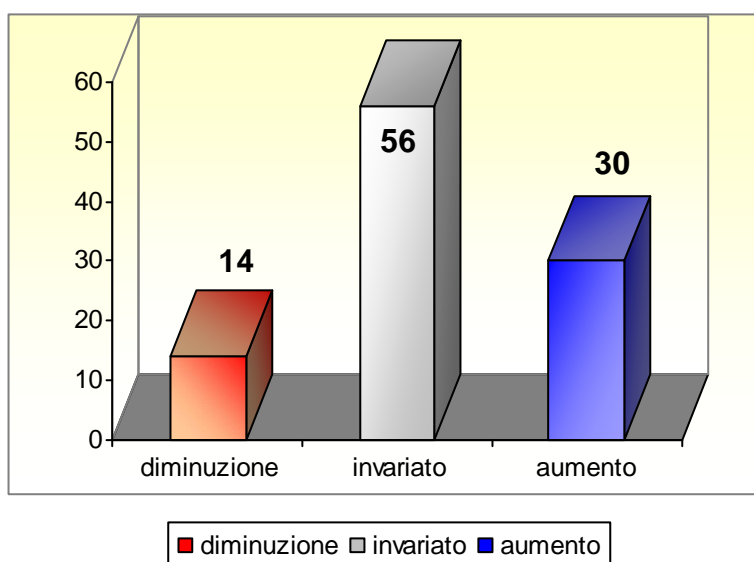
ind. varie

Dati previsionali

Le previsioni formulate dagli imprenditori sull'andamento dei primi 6 mesi del 2016 rimangono molto caute ed aumenta per tutti gli indicatori indagati la percentuale di coloro che non se ne attendono una variazione.

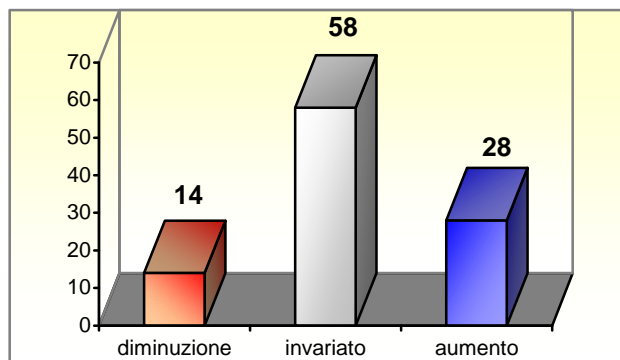
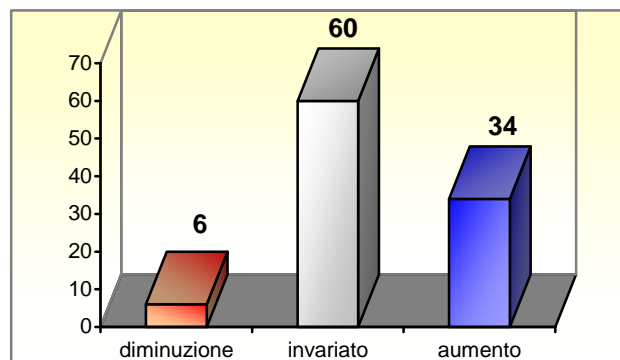
Il 30% degli imprenditori si aspetta un aumento del **fatturato** nel primo semestre del 2016, contro un 14% che invece ne prevede una diminuzione. Il settore delle industrie varie sembra mostrare le prospettive migliori, in questo caso un imprenditore su due ritiene di incrementare la propria produzione.

PREVISIONE SUL FATTURATO
primo semestre 2016 rispetto al semestre precedente

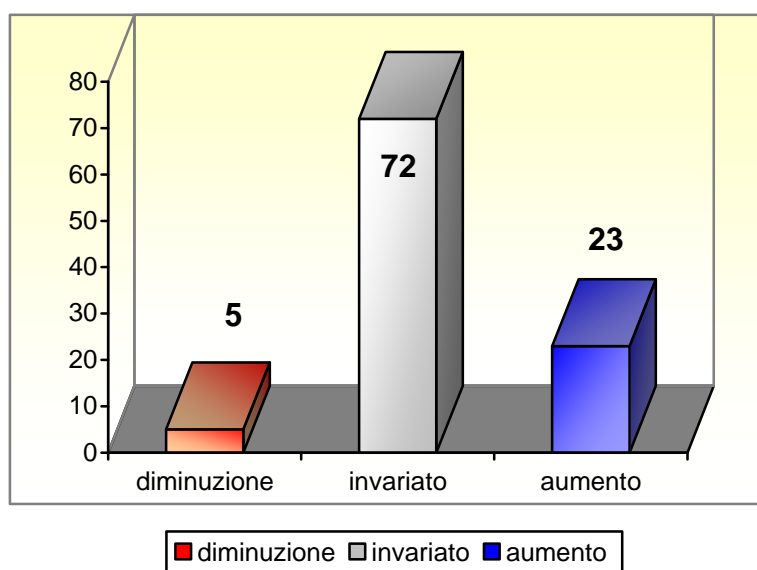


L'attesa sugli **ordini totali** rispecchia le previsioni sulla produzione. Per questo indicatore, le risposte di chi si aspetta un aumento sono il 14%, contro il 28% di chi si aspetta una diminuzione ed il 58% di chi prevede stabilità.

Interessante constatare come per entrambi gli indicatori sia sensibilmente aumentata la percentuale di imprenditori che non si attendono una variazione. Nel caso del fatturato si passa dal 45% di sei mesi fa al 56% di oggi e per gli ordini si passa dal 49% al 58%.

PREVISIONE SUGLI ORDINI TOTALI*primo semestre 2016 rispetto al semestre precedente***PREVISIONE SUGLI ORDINI ESTERI***primo semestre 2016 rispetto al semestre precedente*

Per quanto riguarda l'**occupazione** più dei due terzi degli imprenditori prevede di non variarla, il 23% aumentarla e solo il 5% di diminuirla.

PREVISIONE SULL'OCCUPAZIONE*primo semestre 2016 rispetto al semestre precedente*

Le previsioni sugli investimenti confermano che le aree sulle quali si investirà maggiormente sono la formazione (73%) e l'ICT (63%). Il 13% delle risposte indica che non verrà effettuato, nel corso del 2016, nessun investimento, rispecchiando la situazione di un anno fa.

AREE IN CUI SI PREVEDE DI EFFETTUARE INVESTIMENTI NEL 2016
(percentuale di imprenditori)

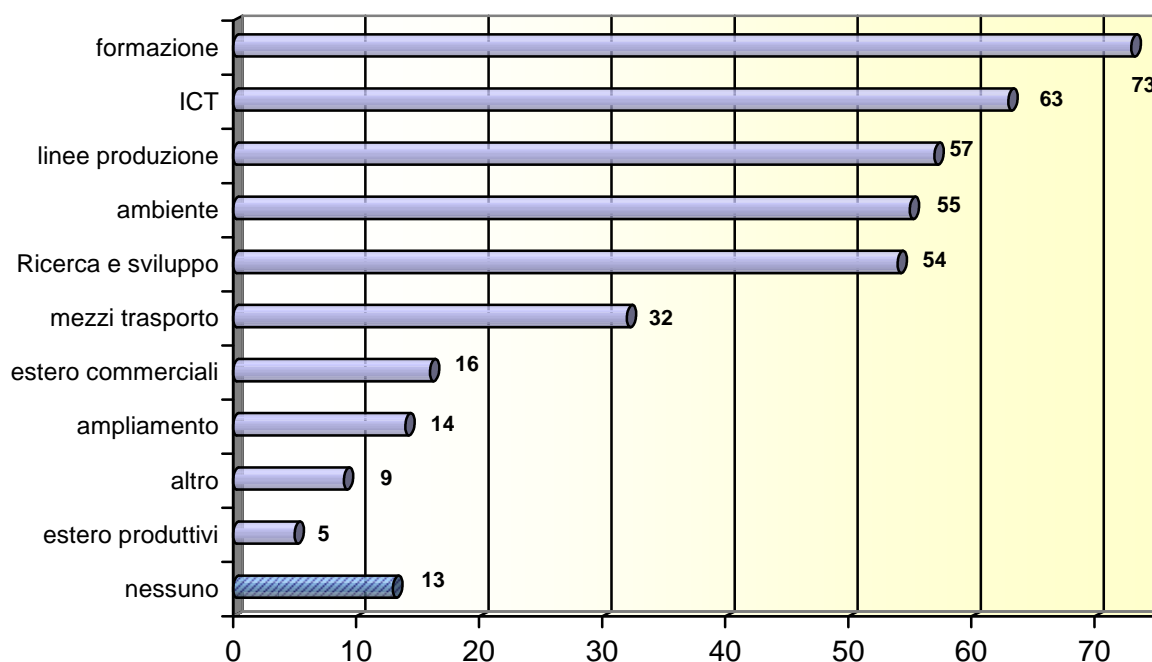


Tabella dati previsionali

I dati previsionali sono indagati con domande che prevedono una risposta di tipo qualitativo, i numeri riportati nelle tabelle seguenti rappresentano, quindi, la percentuale di imprenditori che ha fornito una determinata risposta.

Previsioni relative al primo semestre 2016 rispetto a quello precedente (percentuale di imprenditori)

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	14	10	16	50	11	9	13	27
invariato	56	50	56	25	43	91	42	27
aumento	30	40	28	25	46	0	45	46

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	14	10	22	25	0	13	13	18
invariato	58	40	56	50	44	83	45	46
aumento	28	50	22	25	56	4	42	36

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	6	0	9	0	11	0	6	18
invariato	60	40	66	100	11	87	52	27
aumento	34	60	25	0	78	13	42	55

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	5	10	3	0	11	4	3	9
invariato	72	70	72	100	33	92	65	55
aumento	23	20	25	0	56	4	32	36

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	14	20	19	0	11	9	13	27
invariato	73	60	72	75	67	82	71	64
aumento	13	20	9	25	22	9	16	9

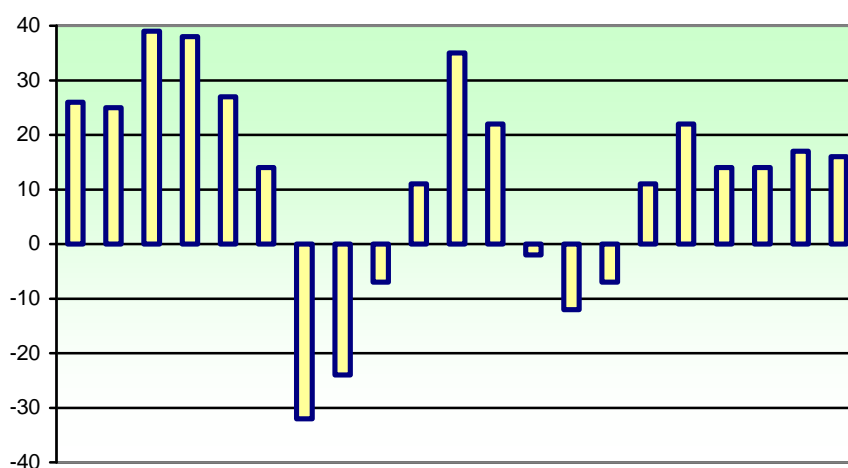
Prezzi prodotti finiti	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	11	10	9	50	11	9	16	0
invariato	80	80	78	25	78	82	74	91
aumento	9	10	13	25	11	9	10	9

Aree in cui si prevede di effettuare investimenti nel 2016 (percentuale di imprenditori)

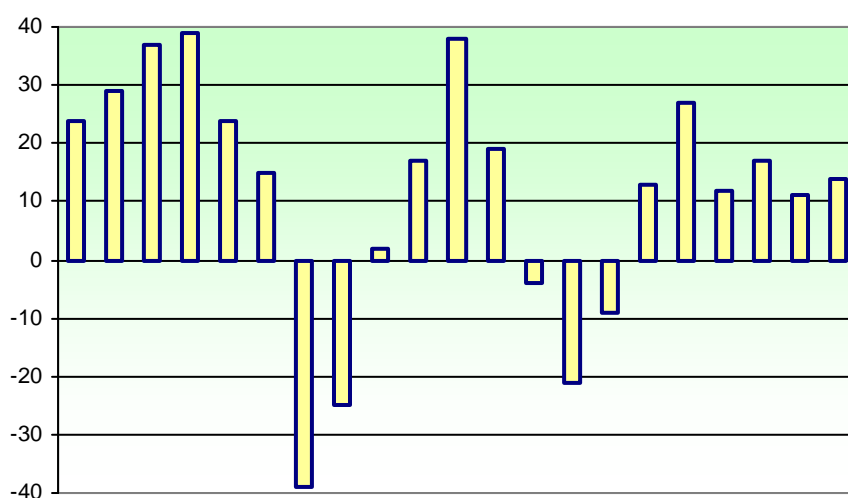
	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
nessuno	13	30	13	0	0	22	6	0
ricerca e sviluppo	54	40	57	33	67	44	56	73
linee produzione	57	50	43	67	100	44	78	55
ICT	63	50	70	67	58	48	72	82
ampliamento	14	20	17	0	8	11	17	18
mezzi trasporto	32	10	37	33	42	26	50	18
formazione	73	60	80	33	83	67	78	82
ambiente	55	50	53	100	58	56	39	91
estero produttivi	5	20	3	0	0	4	6	9
estero commerciali	16	30	10	0	25	15	28	9
altro	9	10	7	33	8	0	11	27

Confronto con dati previsionali precedenti (variazioni dei saldi delle previsioni)

I grafici riportano il saldo delle previsioni che gli imprenditori delle imprese manifatturiere associate hanno manifestato circa fatturato, ordini e occupazione nel primo semestre 2016. Il saldo è dato dalla differenza tra la percentuale di imprenditori che prevedono un aumento dell'indicatore e coloro che ne prevedono una diminuzione.

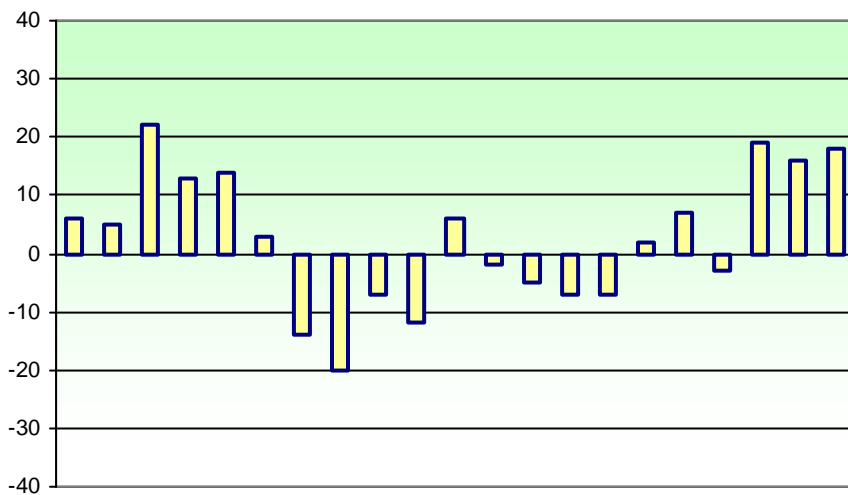
FATTURATO

Fatturato	
<i>diminuzione</i>	14%
<i>invariato</i>	56%
<i>aumento</i>	30%
SALDO (aum. - dim.)	16

ORDINI TOTALI

Ordini totali	
<i>diminuzione</i>	14%
<i>invariato</i>	58%
<i>aumento</i>	28%
SALDO (aum. - dim.)	14

OCCUPAZIONE



Occupazione	
<i>diminuzione</i>	5%
<i>invariato</i>	72%
<i>aumento</i>	23%
SALDO (aum. – dim.)	
	18